

Reuters Italia*"Fiamme in acciaieria a Torino, un morto. Sciopero"*

Data:

06/12/2007[Indietro](#)[Stampa](#)

Vai a

SIETE QUI: [Home](#) > [Notizie](#) > [Prima Pagina](#) > [Articolo](#)

Fiamme in acciaieria a Torino, un morto. Sciopero

giovedì, 6 dicembre 2007 1.21

[Versione per stampa](#)

TORINO (Reuters) - Un operaio è morto e altri sei sono rimasti feriti nell'incendio divampato questa notte in un'acciaieria di Torino, e in segno di protesta i metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero per venerdì 14 dicembre per chiedere maggiore prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Secondo la ricostruzione dei Vigili del fuoco, intorno all'1.10 di oggi nell'acciaieria ThyssenKrupp di Corso Regina Margherita si è sviluppato un incendio lungo la linea cinque, lunga 20 metri e adibita al trattamento termico e al decapaggio dell'acciaio.

I soccorritori hanno spiegato che le cause sono probabilmente da ricercarsi nella fuoriuscita di olio combustibile da un tratto di tubazione flessibile.

I pompieri hanno raccontato di essere intervenuti con una decina di squadre, e che alle 6.30 di questa mattina l'incendio era domato.

Gli operai del turno di notte hanno cercato di estinguere le fiamme con una manichetta dell'acqua, che però a contatto con l'idrogeno liquido e l'olio refrigerante avrebbe provocato una fiammata che ha investito alcuni operai, secondo quanto hanno affermato fonti di polizia.

Uno degli operai, Antonio Schiavone, 36 anni, in fabbrica dal 1995, è morto sul posto.

Quattro dei sei feriti sono in condizioni molto gravi: uno, di 54 anni, è ricoverato alle Molinette di Torino con ustioni sull'80% del corpo un secondo, di 32 anni, si trova al reparto grandi ustionati del C.T.O. con ustioni sul 95% del corpo; altri due sono all'ospedale Maria Vittoria con ustioni sul 90% del corpo.

"Mi hanno chiamato dal reparto di finitura dove lavoro e ho trovato tre persone in piedi carbonizzate e due a terra carbonizzate, e mi sono attivato per tirarle fuori dall'inferno", racconta Giovanni Pignalosa, un operaio che ha prestato i primi soccorsi rimasto lievemente intossicato ma già dimesso dall'ospedale e tornato fuori dai cancelli della fabbrica.

Oggi e domani lo stabilimento -- che era in via di smantellamento e aveva un totale di 200 dipendenti tra operai e impiegati, 200 in meno di quanti ne aveva a luglio -- rimarrà chiuso.

Tra i rappresentanti sindacali riuniti fuori dai cancelli insieme agli operai -- tra cui regna un clima di rabbia e dolore alimentato anche dal fatto che i dirigenti all'interno dell'acciaieria non escono nonostante le richieste degli operai -- qualcuno denuncia che a causa dello smantellamento le misure di sicurezza erano state allentate. Per Giorgio Airaud, segretario provinciale della Fiom di Torino, "è possibile che nella riduzione del personale ci sia stato un allentamento delle misure di sicurezza e sorveglianza".

INDAGINE

"Non creiamo fantasmi inutili", ha però replicato Pignalosa, spiegando che "l'azienda si è sempre comportata bene dal punto di vista della sicurezza". Ha però aggiunto che "da operaio, quando vengo a lavorare sapendo che l'azienda mi sta rimandando a casa con moglie, figli e mutuo, vengo a lavorare non più con lo spirito con cui venivo prima".

In segno di protesta è stato proclamato uno sciopero dei metalmeccanici di due ore venerdì 14 dicembre per chiedere maggiore prevenzione e sicurezza sul lavoro. Le due ore si aggiungono alle otto proclamate per Termini Imerese e per Torino lunedì 10 dicembre, come ha riferito un portavoce di Uilm (Unione italiana lavoratori metalmeccanici).

"Non è possibile che in aziende di livello internazionale come la Thyssen Krupp esistano ancora incidenti che portano alla morte di

operai. È giunto il momento che vengano prese decisioni drastiche su argomenti che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro", ha commentato il segretario nazionale dell'Ugl Metalmeccanici, Giovanni Centrella.

Tutti sono concordi che le responsabilità dell'incidente vadano accertate accuratamente. Per il delegato sindacale della Fiom Fabio Carletti "vanno fatte delle indagini in modo serio".

Il sostituto procuratore Laura Longo ha detto che aprirà un'inchiesta sull'accaduto.

© Reuters 2007. Tutti i diritti assegnati a Reuters.

Altri Prima Pagina Articoli

- ▶ Plico bomba esplose in studio legale a Parigi, un morto
- ▶ Coppola scappa da ospedale, poi si costituisce
- ▶ Berlusconi: il dialogo con Veltroni prosegue
- ▶ Montezemolo a pranzo con Fini e Casini su riforme
- ▶ Omicidio Meredith, Guede a Perugia, Sollecito interrogato
- ▶ Senato, stasera fiducia e voto finale su decreto sicurezza
- ▶ Governo, Prodi dice di non essere preoccupato "per niente"
- ▶ Ambiente: Italia vuole nuovo Kyoto per '09, ma ritarda su impegni
- ▶ Alitalia, lotta tra Air France e AirOne, esce Lufthansa

SEGUE →